

ICON ARCHITECTS

2018 Rockwell Glasshouse
Harlan + Holden, Makati City (Filippine)
ph. courtesy GamFratesi



2018 Morris **GEBRÜDER
THONET VIENNA**

Enrico Fratesi e Stine Gam



GamFratesi

“ Entrambi abbiamo studiato da architetti, e l'architettura e gli interni sono sempre stati tra i nostri interessi. Ci affascinano anche i dettagli e i materiali, quindi quella del design è stata una scelta naturale. Negli ultimi anni abbiamo ricevuto molti inviti a progettare esposizioni e spazi. Ci piace essere aperti a questo tipo di incarichi, tradurre la nostra filosofia su scale differenti restando fedeli ai principi che guidano tutti i nostri progetti. Quello che cerchiamo sempre di fare è trasmettere un senso di intimità. Disegniamo oggetti e arredi come micro architetture, e interni come prodotti personalizzati, con dettagli delicati e un'attenta combinazione di materiali. Lo scopo è consentire alle persone di stabilire un buon rapporto sia con i prodotti sia con gli spazi. Un elemento fondamentale è rappresentato dai materiali e dalla loro conoscenza, che guidano tutto il processo creativo, negli interni e nel product design.

L'impiego di materiali naturali e la capacità di adattarsi al tempo dell'oggetto sono caratteristiche di tutti i nostri lavori. I materiali sono l'elemento sensibile che permette di infondere una storia dentro un oggetto o uno spazio

”



2018 Etiquette
DE PADOVA

2018 Cloudy **ALPI**



2018 Cestlavie **POLTRONA FRAU**

ICON ARCHITECTS



2018 *Pointillisme* ALPI



2005 Byblos Art Hotel,
Villa Amistà, Valpolicella (VR) -
ph. courtesy Atelier Mendini

Alessandro Mendini

“ Il progettista oggi non è strettamente un architetto, un designer o uno stilista, ma piuttosto un operatore infradisciplinare in grado di collegare tra loro vari ambiti: il suo approccio, infatti, è sovrastrutturale,

il metodo è estetico e figurativo, non tecnico. L'impegno linguistico precede quello funzionale, l'architettura e il design sono nuova scultura e nuova pittura, l'arredamento è come un grande vestito per il nostro corpo. Così come coincide con il design, l'architettura oggi coincide con la scultura e la pittura, ma non è motivata dall'idea di sintesi dell'arte antica, né dalla visione unitaria dei maestri del Movimento Moderno. L'operatore progettuale si muove ora da una specialità all'altra, dalla moda all'architettura, alla performance, alla pittura, alla fotografia, perché gli interessa il loro minimo comune denominatore, che è il linguaggio. Perciò, nel mondo degli oggetti di qualsiasi dimensione e genere, il progettista lavora a una specie di pitturazione globale dell'universo ”



ph. Massimo Morabelli



1994 Anna G. ALESSI



2018 "Atelier Mendini
Le Architetture", La Triennale
di Milano ABET LAMINATI